



# COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del Registro      **Oggetto:** Proposta per il Consiglio Comunale, a firma del Cons. Bulfamante Pietro prot. n. 9287 del 18/07/2022, di relazione del Sindaco, al Consiglio Comunale sulle motivazioni dell'adeguamento indennità di funzione giusta Deliberazione della G.C. n. 52/2022.

**Anno 2022**

L'anno Duemilaventidue addì **Sette** alle ore **18,00** del mese di **Novembre** nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Via Roma n. 133) il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

|                                 | Pres. | Ass. |                                | Pres. | Ass. |
|---------------------------------|-------|------|--------------------------------|-------|------|
| 1) RIOLO Carmela                | P     |      | 9) BONDI' Pietro Giuseppe      | P     |      |
| 2) GERACI Giuseppe Salvatore M. | P     |      | 10) BATTAGLIA Domenico Liborio | P     |      |
| 3) BULFAMANTE Pietro            | P     |      | 11) DIOGUARDI Salvatore        | P     |      |
| 4) SAMPOGNARO Mariangela        |       | A    | 12) CAPPADONIA Mario           | P     |      |
| 5) DIOGUARDI Mario              | P     |      |                                |       |      |
| 6) PASSAMONTE Felisia           | P     |      |                                |       |      |
| 7) GUIDA Floriana               | P     |      |                                |       |      |
| 8) LIBERTI Francesca            | P     |      |                                |       |      |

TOTALE PRESENTI N. 11

TOTALE ASSENTI N. 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dioguardi Mario che, assistito dal Segretario Generale Dott. Salvatore Pignatello, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del 12° punto posto all'o.d.g. avente come oggetto: "Proposta per il Consiglio Comunale, a firma del Cons. Bulfamante Pietro prot. n. 9287 del 18/07/2022, di relazione del Sindaco, al Consiglio Comunale sulle motivazioni dell'adeguamento indennità di funzione giusta Deliberazione della G.C. n. 52/2022".

**Il Presidente del Consiglio** dà lettura della proposta di che trattasi e invita il Consigliere Bulfamante ad esporre la proposta;

Chiesta e ottenuta la parola il **Consigliere Dioguardi S.** chiede, per atto di chiarezza, se il Sindaco percepisca l'indennità;

**Il Sindaco On.le Salvatore Geraci** saluta il nuovo capo-gruppo Battaglia; augura buon lavoro al neo Consigliere Dioguardi, ringrazia l'ex Consigliere Cicero per il lavoro svolto e augura buon lavoro al nuovo Vice-Sindaco Amodeo Giuseppe; continua dicendo che il Sindaco non percepisce alcuna indennità perché ha rinunciato per tutta la durata del mandato, e dissente intellettualmente sul parlare di "stipendificio" cib riferimento agli Assessori. Rammenta, per chi non lo sapesse, che si parla, al netto delle ritenute, di cifre realmente irrisorie; chi fa l'Assessore spesso si trova a dover affrontare piccole spese per dare risposte immediate a qualche cittadino che chiede aiuto, anche mettendo personalmente le mani nelle proprie tasche. In merito alla affermazione del consigliere Bulfamante che allude alla riduzione della popolazione come diretta conseguenza del modo di amministrare di questa amministrazione, dichiara che a Cerda è mancata solo una comunità, quella albanese, a causa di un modo di fare e comportarsi per il quale detta comunità, in occasione di alcuni e particolari episodi, tende a reagire trasferendosi compatta in altro territorio. Assurdo e ridicolo dire che l'Amministrazione Comunale sia responsabile e possa far fuggire intera fetta di popolazione.

Chiesta e ottenuta la parola il **Consigliere Bondi** ricorda che i Consiglieri di minoranza Bondi, Cappadonia e Riolo hanno rinunciato, anch'essi, al gettone di presenza;

Chiesta e ottenuta la parola il **Consigliere Cappadonia** dichiara di astenersi;

Chiesta e ottenuta la parola il **Consigliere Battaglia** dichiara il voto contrario;

(Alle ore 21,05 si allontana il Consigliere Bulfamante e il numero dei presenti passa a 10);

Ultimati gli interventi la proposta viene messa a votazione e procedutosi peralzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente, si ha il seguente risultato:

**PRESENTI N. 10 - VOTI FAVOREVOLI N. 1 (Geraci) – VOTI CONTRARI N. 5 (Dioguardi M., Battaglia, Guida, Liberti e Passamonte) - ASTENUTI N. 4 (Dioguardi S., Cappadonia, Riolo e Bondi) – ASSENTI N. 2 (Sampognaro e Bulfamante);**

Pertanto;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Udata la lettura della proposta di deliberazione di che trattasi;
- Visto l'esito della superiore votazione;
- Visto il vigente O.R.EE.LL.
- Visto il vigente Statuto Comunale;

#### **DELIBERA**

**Non approvare** la proposta di deliberazione ad oggetto: "Proposta per il Consiglio Comunale, a firma del Cons. Bulfamante Pietro prot. n. 9287 del 18/07/2022, di relazione del Sindaco, al Consiglio Comunale sulle motivazioni dell'adeguamento indennità di funzione giusta Deliberazione della G.C. n. 52/2022".



Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Proposta per Consiglio Comunale - Ordine del Giorno.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Bulfamante Pietro, per l'espletamento del proprio mandato:

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 20/06/2022 con la quale veniva deliberato l'adeguamento dell'indennità di funzione del Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio

**PROPONE**

ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale che il Sindaco relazioni al Consiglio Comunale sulle motivazioni che hanno portato all'adeguamento dell'indennità di funzione giusta delibera G.M. n. 52/2022.

Si allega relazione illustrativa.

Cerda li \_\_\_\_\_

Il Consigliere Comunale  
Pietro Bulfamante



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso che:

- dai dati ufficiali dell'Istat al 31/12/2021 risulta che la popolazione residente nel Comune di Cerda è di 4979 abitanti.
- per i Comuni con popolazione tra i 3001 e i 5000 abitanti, ai sensi del D.M. n. 119 del 4/04/2000, viene modificata l'indennità del Sindaco stabilendo che per il vicesindaco è determinata del 20%, per gli Assessori e per il Presidente del Consiglio del 15% di quella prevista per il Sindaco.

Prima di passare alle mie osservazioni sulle determinazioni della Giunta Comunale devo evidenziare quanto segue:

Sindaco se ne dovrebbe fare una ragione, in quanto nel suo programma elettorale, prometteva di fare diventare Cerda la piccola "California", purtroppo ogni sua promessa è stata una sua sconfitta, con la sua gestione la popolazione è diminuita di circa 500 unità, i giovani scappano non avendo avuto opportunità, cercando fortuna altrove.

In questo paese l'età media della popolazione è anziana, il paese si sta spopolando per la mancanza di lavoro mentre voi vi concentrate solo nel fare qualche banchetto per fare dimenticare la crisi che il paese attraversa. Grazie a molti stranieri emigrati nella nostra cittadina non c'è il tracollo delle residenze. Le famiglie non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese, non riescono a pagare le bollette della luce, sta per arrivare la stangata delle bollette dell'acqua (per avere regalato la gestione del servizio idrico all'AMAP e preciso che sono stato il solo Consigliere Comunale a non votare questa scellerata e vergognosa proposta), mentre quelle dell'acconto TARI sono già arrivate.

La tassa dei rifiuti, da quando lei è Sindaco invece di diminuire, come da lei promesso, aumenta ogni anno di almeno 100 euro per famiglia.

Le famiglie sono allo stremo e lei Sindaco per garantirsi l'appoggio dei suoi amici utilizza una clausola facoltativa per aumentare lo stipendio agli stessi.

Come al solito il legislatore regionale si distingue dal legislatore nazionale nel fare norme di legge per favorire il clientelismo per dare la possibilità ai Sindaci di sperperare denaro pubblico per accontentare e foraggiare persone che stanno al Comune per lo stipendio e non per il bene comune.

Siete scesi così in basso nell'infantilismo politico, nel ridicolo, la prova incontrovertibile è che utilizzate i millesimi per arrotondare lo stipendio.

Comprendo che eravate abituati all'idea di percepire lo stipendio di € 1.200,00 al mese ora dovete accontentarvi di € 300,00 al mese ve ne dovete fare una ragione.

Il Comune non è uno stipendificio per disoccupati, ma occorrono amministratori che abbiano passione e preparazione in primis.

Avete buttato la maschera del buonismo.

Comprendo anche che lei è prigioniero delle promesse elettorali e che ai suoi amici interessa lo stipendio.

Spesso mi accusate di conflitto di interesse per atti dovuti e obbligatori, mi riferisco alle spettanze che i vigili urbani aspettano da anni. Lei sindaco più volte si è impegnato con i vigili, che fanno bene il proprio lavoro, di liquidare tali spettanze, lei fa promesse da Don Abbondio, trova soldi per tutti tanto i cittadini per lei servono solo per fare cassa per le spese inutili e a volte illegittime, e intanto i vigili ancora aspettano.

Evidenzio inoltre che il vostro non è un atto dovuto ma una vostra scelta politica ed economica a vantaggio della Giunta che si aumenta lo stipendio con il voto unanime ad personam.



Questo quanto meno si chiama conflitto di interesse per gli assessori votanti,  
Continuando, siamo in piena crisi finanziaria, in dissesto senza bilancio 2020 – 2021 – 2022.

Si utilizzano le voci di spesa vincolate per coprire la spesa corrente.

Non comprendo che qualcuno si giri dall'altra parte, mentre è rigoroso e attento, andando oltre le sue funzioni, a rallentare o peggio ostacolare la mia attività di controllo politico amministrativo. Evidenzio e chiedo con quale criterio qualcuno certifica la copertura finanziaria, senza bilancio approvato per il 2020 – 2021 – 2022?

Solo con la certezza che con i bilanci 2022 – 2023- 2024 venga rispettato l'equilibrio finanziario si poteva dare seguito, in via eccezionale, all'aumento del 100% a partire dall'anno 2022.

A norma del regolamento di contabilità è competenza del Consiglio, che con apposito atto deliberativo entro il 31/07 ed entro il 30/11 di ogni anno, che deve dare atto del permanere o meno degli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 193 – 194 del T.U.E.L. e non il Responsabile finanziario.

Il Responsabile finanziario ha solo l'obbligo di attestare se esiste la copertura finanziaria e il capitolo di spesa e non la solita liturgia "troverà copertura nel redigendo bilancio 2022" che non sta ne in cielo ne in terra ed è un'invenzione per non dire che il bilancio non esiste e che l'atto è nullo.

Queste continue forzature trovano convivenza perché i controlli esterni, per vari motivi, non ci sono e i controlli interni si applicano con rigore solo sulle proposte del Consigliere Bulfamante.

Veda Sindaco questo giochino costa alla cittadinanza circa € 1.500,00 all'anno, con questa somma si possono fare tante piccole cose, per esempio aiutare le persone bisognose a pagare le bollette di luce, gas, acqua, tasse varie.

Ultima annotazione tecnica contabile, veda Sindaco il vostro calcolo millesimale per aumentare di alcune decine di euro mensili è irregolare se lo avete fatto in buona fede, meschino se lo avete fatto per arrotondare lo stipendio.

Per arrotondare lo stipendio avete anche utilizzato l'art. 2 comma C del D.M. n. 119 del 4/04/2000 che stabilisce l'incremento del 2% dell'indennità per i comuni la cui la spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale.

Altra grande osservazione in base al decreto ministeriale la riduzione del 10% del compenso deve essere calcolata sull'importo dell'indennità spettante al Sindaco che è pari a € 2.169,11 mensile con l'aggiunta del 22% della nuova disposizione di legge che corrisponde complessivamente a € 2.646,31 mensile ridotto del 10% (L.R. 2005 ) spettanza mensile € 2.381,68 e non l'importo del calcolo della delibera n. 52 di € 2.439,91 con una differenza in aumento di € 57,23.

Pertanto la rimodulazione dello stipendio del Sindaco corrisponde in base all'applicazione del 22% a partire del 2022 e varia € 2.381,31. Agli Assessori e presidente del Consiglio il nuovo stipendio corrisponde al 15% dello stipendio del Sindaco che corrisponde a € 357,28 al vicesindaco il 20% che corrisponde a € 476,33.

Fatte tutte queste considerazioni di carattere politico vista la precarietà economica e lo stato di disagio che la cittadinanza sta attraversando (un momento difficile per le famiglie causa prima covid ora guerra tra la Russia e l'Ucraina) **propongo** al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta di revocare l'aumento del 22% dello stipendio di Sindaco Assessori e Presidente del Consiglio e utilizzare le somme per aiutare le famiglie bisognose e in disagio economico e per altri servizi urgenti.

Se tale proposta non troverà accoglimento sarà solo per la non curante attenzione alla socialità e per un mero vantaggio degli amministratori stipendiati, di cui non si trova riscontro con la sensibilità degli amministratori e amministrazioni precedenti, perché l'unica ragione vostra e lo stipendio e non i bisogni della cittadinanza.



In subordine chiede per mancanza di equilibrio di bilancio 2022 - 2024 non ancora approvato dal consiglio, unico organo che può certificare l'equilibrio pluriennale e non il responsabile finanziario, di non utilizzare la facoltà con cui la regione vi ha dato un assist cioè l'applicazione del 22% a partire dal 2022 ma rispettare quanto previsto nella legge nazionale del 45% nel 2022 del 68% nel 2023 e del 100% nel 2024 anche perché a giugno 2023 si voterà per il rinnovo dell'amministrazione comunale, se questo non verrà approvato confermate di utilizzare la cittadinanza come un bancomat perché sono soldi delle tasse che i cittadini pagano e dimostrate che a voi interessa lo stipendio e non i problemi della cittadinanza.

Il Consigliere Comunale



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
*f.to Dioguardi Mario*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*f.to Riolo Carmela*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*f.to Dott. Salvatore Pignatello*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 10 NOV. 2022

Visto: **IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~  
*Dott. Salvatore PIGNATELLO*

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

**RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**

Defissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

#### **CERTIFICA**

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to.....

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO .....

decorso 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to.....  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott. Salvatore PIGNATELLO*